



## VERBALE DI

### DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 246 DEL 29.09.2022

**OGGETTO: SINISTRO 2021/010120/13 SU POLIZZA FIDEJUSSORIA N. 2018/13/6458601 (CAUZIONE DEFINITIVA) – SINISTRO 2021/10121/13 SU POLIZZA N. 2018/13/6465532 (CAUZIONE ANTICIPAZIONE). CONTRAENTE EDILWAL COSTRUTTORI SRL. ESCUSSIONE IN SEGUITO ALLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE IN DANNO PER GRAVI INADEMPIENZE DELL'APPATTORE. CANTIERE PER LA REALIZZAZIONE NUOVA BRETTELLA STRADALE DI COLLEGAMENTO TRA VIA A. URBINATI E STRADA DI S.M. MADDALENA. VARIAZIONE DI BILANCIO ART.175 C.1 E C.4 DEL D. LGS.267/2000 CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 13:07 si è riunita la giunta comunale in modalità telematica, utilizzando un sistema di videoconferenza (piattaforma Webex), secondo quanto stabilito nel disciplinare per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità telematica approvato con delibera n. 76 del 30.3.2022

Alla seduta risultano presenti/assenti (compresi gli assenti per motivi di mancata connessione) il Sindaco Leonardo Latini e i seguenti Assessori, così come accertato audio e video dal Segretario Matteo Sperandeo, con appello nominale:

LATINI Leonardo	Sindaco/Presidente	presente
SALVATI Benedetta	Vice sindaco	presente
CECCONELLI Maurizio	Assessore	presente
CECCOTTI Cristiano	Assessore	presente
CINI Federico	Assessore	presente
FABRIZI Cinzia	Assessore	presente
FATALE Stefano	Assessore	presente
MASSELLI Orlando	Assessore	assente
PROIETTI Elena	Assessore	assente
SCARCIA Giovanna	Assessore	presente

**PARTECIPA** il Segretario Generale del Comune in collegamento telematico (in videoconferenza).

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

**PROPOSTA DI DELIBERA** di Giunta Comunale PROT. 147624 del 20.09.2022  
**ISTRUTTORIA:** Direzione lavori Pubblici - Manutenzioni

**OGGETTO:** Sinistro 2021/010120/13 su Polizza Fidejussoria N. 2018/13/6458601(cauzione definitiva) – sinistro 2021/10121/13 su Polizza N. 2018/13/6465532 (cauzione anticipazione). contraente EDILWAL COSTRUTTORI SRL. escussione in seguito alla risoluzione contrattuale in danno per gravi inadempienze dell'appaltatore. cantiere per la realizzazione nuova bretella stradale di collegamento tra via A. URBINATI e strada di S.M. MADDALENA. Variazione di bilancio art.175 c.1 e c.4 del D. Lgs.267/2000 con i poteri del Consiglio Comunale.

Assessore proponente: ing. Benedetta Salvati – Ass. LL.PP. - Manutenzioni.

Dato atto che con la delibera del Consiglio Comunale n. 67 del 31.5.2022 è stato approvato il DUP;

Dato atto che con la delibera del Consiglio Comunale n. 68 del 31.5.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/24;

Premesso che:

Con riferimento all'appalto dei lavori per la realizzazione della nuova bretella stradale di collegamento tra Via A. Urbinati e Strada di Santa Maria Maddalena, in seguito alla relazione particolareggiata del direttore dei lavori prot. 948758 del 10.8.2020, ai sensi dell'art. 136, co. 1 del D. Lgs. 163/06, il RUP ha accertato la gravità degli addebiti nei confronti dell'appaltatore con provvedimento prot. 94858 del 10.8.2020, disponendo al Direttore dei Lavori la contestazione degli addebiti all'appaltatore ai sensi dell'art. 136, co. 2 del D. Lgs. 163/06, assegnando all'appaltatore il termine per presentare le controdeduzioni;

Con nota prot. 95168 del 11.8.2020 il Direttore dei Lavori ha contestato gli addebiti all'appaltatore ai sensi dell'art. 136, co. 2 del D. Lgs. 163/06 per le seguenti motivazioni:

- 1.Sospensione immotivata ed illegittima dei lavori;
- 2.mancato rispetto dell'articolazione temporale delle lavorazioni progressivamente previste dal programma di esecuzione dell'impresa, ritenuta attendibile dalla S.A. nelle fasi iniziali, aggravata dalla mancata accelerazione di dette fasi di lavorazione, dal mancato incremento della forza lavoro ed anche da non dimostrato approvvigionamento dei materiali, nonostante che , seppure con l'affidamento in seguito all'interpello, in data 3.12.2019 il comune abbia liquidato all'impresa una anticipazione di € 135.660,35 (lavori al netto dell'IVA);
- 3.Mancata attuazione alle previsioni progettuali, accettate dall'impresa all'atto della consegna dei lavori senza eccezioni e riserva alcuna;
- 4.Inadempienza alle misure di sicurezza, tali da avere imposto al coordinatore alla sicurezza l'adozione di formali intimazioni ad adempiere;
- 5.Mancato aggiornamento del crono-programma esecutivo dei lavori, mancata accelerazione delle lavorazioni e sviluppo palesemente improduttivo e ritardato nelle lavorazioni;

L'appaltatore ha presentato le sue controdeduzioni con le note prot. 99904 del 26.8.2020 e 100138 del 26.8.2020 e il RUP ha riscontrato dette note con l'atto prot. 105958 del 8.9.2020;

Con nota prot. 12909 del 27.1.2021 il RUP ha proposto alla Stazione Appaltante la risoluzione contrattuale in danno, redigendo una relazione particolareggiata sui fatti e le circostanze relative all'appalto;

Con determinazione dirigenziale n. 235 del 28.1.2021 e di rettifica n. 245 del 28.1.2021, è stata approvata la risoluzione del contratto rep. 38315 del 13.9.2019, ai sensi dell'art. 136, co. 3 del D. Lgs. 163/06, ravvisando la presenza di inadempienze particolarmente gravi da parte dell'appaltatore, tenendo conto che nel corso del tempo la Stazione Appaltante ha valutato la possibilità e ha comunque tentato infruttuosamente di pervenire ad un rapido completamento dell'opera, nell'interesse della comunità;

Con tale provvedimento è stato dato mandato al RUP di notificare la determinazione conclusiva di risoluzione contrattuale e di attivare i successivi adempimenti previsti dall'art. 138, co. 1 e 2 del D. Lgs. 163/06, finalizzati all'approvazione dello stato di consistenza, la determinazione della contabilità analitica dei lavori svolti, la determinazione delle spese per lo smobilizzo del cantiere e delle somme occorrenti per l'avvio della nuova procedura di scelta del contraente, compresi tutti gli oneri aggiuntivi a carico del Comune di Terni per effetto delle gravi inadempienze che hanno giustificato la risoluzione dell'appalto in danno dell'appaltatore. Con lo stesso provvedimento veniva disposto di procedere alla escussione delle polizze fidejussorie a garanzia che sono state depositate dall'appaltatore inadempiente, salvo le maggiori somme non coperte da recuperare direttamente nei confronti dell'appaltatore. In particolare veniva approvato di procedere anche alla escussione della polizza fidejussoria prevista a garanzia delle anticipazioni contrattuali erogate all'impresa al fine di ricostituire il fondo occorrente per il completamento dei lavori, ovvero per la somma non recuperabile dalla contabilità in quanto prestazioni anticipate ma non svolte, così come desumibili dallo stato finale di consistenza;

Con il verbale prot. 134209 del 15.9.202 del Direttore dei Lavori e del RUP, veniva redatto lo stato di consistenza e le risultanze contabili regolarmente notificate alle parti;

In seguito al fallimento dell'impresa, in data successiva alla risoluzione contrattuale, con nota prot. 143833 del 30.9.2021, il Comune di Terni ha notificato al curatore fallimentare della ditta Edilwal Costruttori srl e alla Italiana Assicurazioni Spa il provvedimento conclusivo di approvazione dello stato di consistenza dei lavori, redatto ai sensi dell'art. 138, co. 1 e 2 del D. Lgs. 163/06 e l'approvazione della liquidazione finale dell'appalto risolto in data antecedente al fallimento dell'impresa medesima e di approvazione della escussione delle polizze fidejussorie depositate a garanzia dalla ditta medesima e precisamente stipulate con l'Italiana Assicurazioni Spa:

1. polizza fidejussoria n. 2019/13/6458601 (cauzione definitiva);
2. polizza n. 2019/13/6465532 (cauzione anticipazione);

Il provvedimento conclusivo è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 2629 del 21.9.2021 e richiesta la liquidazione di quanto dovuto alla Italiana Assicurazioni Spa, dato che per le polizze suddette, quali garanzie a prima richiesta, non operano eccezioni sottostanti al rapporto garantito;

In seguito alla risoluzione contrattuale, il curatore fallimentare ha accettato le risultanze contabili e lo stato di consistenza, inviando le osservazioni accolte dall'ente con prot. 135027 del 16.9.2021;

In seguito alla escussione delle polizze l'Italiana Assicurazioni SPA ha provveduto alla liquidazione parziale del sinistro, per cui il Comune di Terni ha accettato le somme erogate solo a titolo di acconto per € 83.470,29 con riferimento alla polizza n. 2019/13/646553. Nel merito veniva comunicato il pieno diritto del Comune di Terni a recuperare l'intera somma anticipata alla ditta per € 135.660,35 in quanto era stata erogata all'appaltatore che non aveva convertito in prezzo alcuna somma all'atto della liquidazione finale. L'impresa, infatti ha maturato nei confronti del Comune di Terni un credito pari a € 0,00 e pertanto le somme incassate dall'impresa in anticipazione non sono soggette a compensazione con le partite contabili dei lavori e quindi debbono essere recuperate interamente. Per quanto sopra è stato comunicato alla compagnia assicurativa che il saldo dovuto sulla citata polizza è pari a € 52.190,06;

Circa l'escussione della polizza n. 2018/13/6558601 il RUP ha inviato alla compagnia assicurativa una prima richiesta di escussione parziale in acconto per la somma di € 24.780,60, con espressa riserva di trasmettere le maggiori somme al termine della definizione degli adempimenti contabili in atto, con riferimento alla procedura di affidamento delle opere ad un nuovo appaltatore, non potendo procedere all'interpello;

Ai sensi dell'art. 103, co. 2 del D. Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della cauzione definita, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono, quindi, incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto. Con l'allegata DGC n. 176 del 6.7.2022, regolarmente notificata, si è conclusa, pertanto, la procedura di legge per determinare le somme richiamate dal citato art. 103, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 da cui risulta con tutta evidenza che la S.A. ha il pieno diritto di richiedere l'escussione dell'intera somma garantita dalla polizza pari a € 245.667,17;

Dato atto che la Compagnia assicurativa non ha provveduto alla liquidazione al comune di Terni di quanto dovuto a prima richiesta, il RUP ha inviato diverse note di diffida e messa in mora e si è visto costretto ad inoltrare un reclamo all'IVASS - Servizio Tutela del Consumatore - Divisione Gestione Reclami, invitando la compagnia a saldare la

somma di € 52.190,06 garantita dalla polizza n. 2018/13/6465532 e € 245.667,17 in quanto garantita dalla polizza n. 2019/13/6558601;

In seguito all'avvio da parte dell'IVAS del procedimento di reclamo n. 22-501740-00/A del 8.9.2022 la Compagnia Italiana Assicurazione Spa con le note prot. 0144392 del 14.9.2022 e 0144779 del 15.9.2022 ha comunicato al RUP e all'IVASS di aver provveduto alla liquidazione della somma di € 52.190,06 a valere sulla polizza prestata per l'anticipazione contrattuale (n.2019/13/6565532) e la somma di € 222.205,96 a valere sulla polizza sostitutiva della cauzione definitiva (n.2019/13/6458601) per effetto dell'intervenuto parziale svincolo automatico e progressivo dell'originale massimale in ragione dell'avanzamento dei lavori. La liquidazione è avvenuta con riserva di successivo diritto di ripetizione delle somme;

Per quanto sopra, essendosi conclusa la liquidazione delle somme previsti dai massimali garantiti, le stesse possono essere accettata ed accertate in bilancio ed impiegate per poter coprire i maggiori costi che saranno sostenuti per la realizzazione delle opere, con diritto di recuperare le maggiori somme non coperte dalle citate polizze mediante la richiesta di ammissione al passivo della procedura fallimentare dell'appaltatore;

Considerato che in bilancio è prevista al cap. 2415 P.E e al corrispondente capitolo 3316 c.c. 780 solo la somma di € 116.529,71, occorre procedere ad una variazione per la maggiore somma derivante dalla citata liquidazione delle somme garantite dalle polizze fidejussorie pari a complessive € 157.866,31;

Visto che nel Bilancio 2022-2024 dovranno essere variati i suddetti Capitoli;

Visto che la variazione contabile richiesta permette il rispetto degli equilibri di bilancio;

Vista l'urgenza di procedere al fine di poter appaltare i lavori di realizzazione del primo lotto prestazionale dell'opera pubblica, andando così a coprire i maggiori costi dovuti all'incremento dei prezzi approvati dalla Regione Umbria nel mese di luglio 2022;

Visto l'art. 42 e l'art. 175 comma 1 e 4 del D. Lgs n. 267/2000 che prevedono che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza, con successiva ratifica del Consiglio Comunale;

TUTTO CIO' PREMESSO.

VISTO il D. Lgs. 267100;

VISTO il regolamento di Contabilità approvato con delibera di C.C. n.173/1998;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'all'art. 4 e successivi della Legge 241/90 e s.m.i, il

Responsabile Unico del Procedimento per i Comune di Terni è il dott. Federico Nannurelli, quale titolare di incarico di Alta Professionalità per l'Ufficio Infrastrutture a rete - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade;

VISTO il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici Manutenzioni, arch. Piero Giorgini, ai sensi dell'articolo 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie dott.ssa Grazia Marcucci, ai sensi dell'articolo 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Acquisito il parere dei revisori dei conti espresso con verbale n. 200 del 21.09.2002 (prot. 148931/2022);

VISTO L'art.134 comma 4 e art.175 comma 1 del D. Lgs. 267 del 18-08-2000:

RITENUTO il presente atto di competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., in considerazione dell'urgenza;

Con voti unanimi resi nelle forme di legge.

#### PROPONE

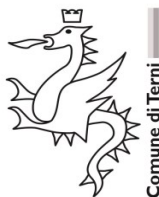
- Le premesse parte integrante della presente deliberazione;
- Di approvare, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del TUEL, apposita variazione al Bilancio Esercizio 2022, per un incremento di € 157.866,31, al capitolo 2415 P.E. e al capitolo 3316 c.c. 780 "utilizzo contributi in conto capitale da privati per investimenti del settore manutenzione strade";
- Di prevedere sempre per i motivi espressi in premessa, appositi stanziamenti nel bilancio;
- Di demandare alla Direzione Attività Finanziarie tutte le operazioni contabili conseguenti;
- Di sottoporre il presente atto alla ratifica del Consiglio Comunale ex art. 175 comma 4 e ai sensi dell'art. 42 del TUEL che dovrà avvenire entro 60 giorni;
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

#### **IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

(Federico Nannurelli)

#### **IL DIRIGENTE**

(Piero Giorgini)



## LA GIUNTA COMUNALE

- visto il disciplinare per lo svolgimento delle sedute della giunta comunale in modalità telematica approvato con delibera n. 76 del 30.3.2022
- esaminata in modalità telematica la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal dirigente di riferimento prot. n. 147624 del 20.09.2022;
- visti i pareri espressi dai dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 200, n. 267, che sono allegati alla presente di cui rappresentano parte integrante e sostanziale;
- visto il parere favorevole espresso dai revisori dei conti con verbale n. 200 del 21.09.2002 allegato alla presente di cui rappresenta parte integrante e sostanziale;
- visto l'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 200, n. 267;

Con votazione accertata dal Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video, resa con voti favorevoli all'unanimità dei presenti

## DELIBERA

1. di prendere atto della proposta di deliberazione in oggetto e di approvarla integralmente;

Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 D. Lgs.267/2000.

Il presente Atto letto e confermato viene sottoscritto con firma digitale.

\*\*\*\*\*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Matteo Sperandeo

IL SINDACO

Avv. Leonardo Latini